

CICATRICE CHIRURGICA

Trattamenti per ridurre al minimo l'evidenza della cicatrice e migliorare la funzionalità del tessuto cutaneo

Dr.ssa Ambra Redaelli
Presidente APEO



DEFINIZIONE

- La cicatrice è un tessuto fibroso che si forma per riparare un danno, ad un qualsiasi tessuto dell'organismo (miocardio, pleura, muscolo...) non solo alla pelle. La cicatrizzazione fa parte del processo di guarigione, e il tessuto che forma la cicatrice non è uguale al tessuto riparato



TIPI DI CICATRICI

- EUTROFICA occupa perfettamente la parte dove si è perso il tessuto originario
- IPERTROFICA il tessuto neoformato è più abbondante, in quantità maggiore rispetto al tessuto lesa. Può debordare e creare dolore
- IPOTROFICA il tessuto neoformato è in quantità minore rispetto al tessuto lesa. Può rompersi e quindi il tessuto si riapre



CICATRICI CUTANEE CHIRURGICHE

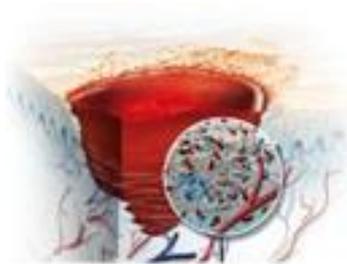
- Nella cicatrice chirurgica i lembi cutanei non sono danneggiati, si riduce al minimo la perdita di sostanza per accostamento dei lembi che favorisce il riempimento da parte del tessuto di granulazione
- La cicatrice si forma attraverso il processo di cicatrizzazione che si realizza in tre FASI, caratterizzate da attività cellulari diverse.
 - 1a FASE: dura da 2 a 4 gg, formazione del coagulo, del tessuto necrotico e contrazione della ferita per ridurre l'area da riparare
 - 2a FASE: dura da 10 a 15gg, formazione del tessuto di granulazione formato da fibroblasti, macrofago e nuovi vasi sanguigni. I fibroblasti producono collagene ed elastina, mentre l'epitelio si forma per scivolamento delle cellule epiteliali indenni da trauma. La ferita si contrae permettendo l'avvicinamento dei bordi. In questo momento ci sono i maggiori rischi di alterazioni estetiche.
 - 3a FASE: dura da 2 mesi a 2 anni; continua il rimodellamento del collagene e dell'elastina e la formazione di nuovi vasi sanguigni



Fasi della cicatrizzazione



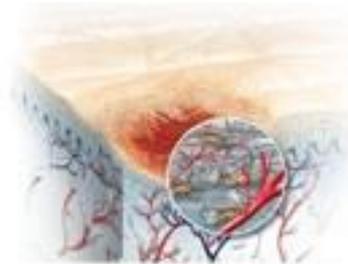
Fasi della cicatrizzazione



Coagulazione



Essudazione



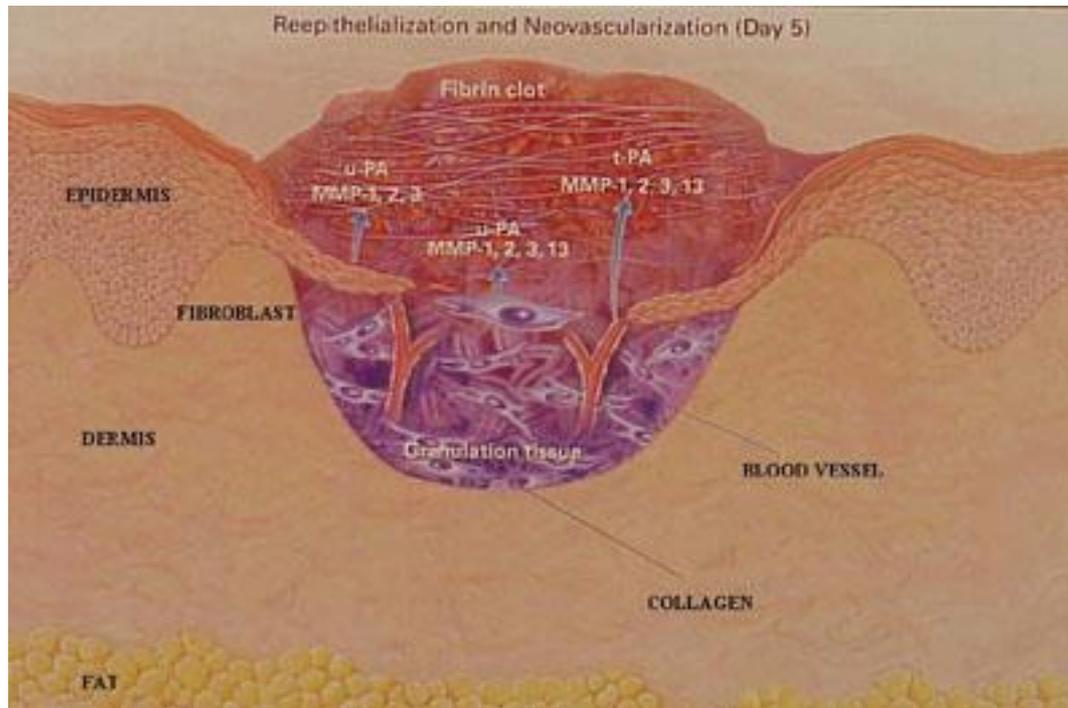
Granulazione



Chiusura della ferita



COAGULO E TESSUTO DI GRANULAZIONE



ALTERAZIONI ESTETICHE DELLA CICATRIZZAZIONE

- Le cicatrici possono andare incontro a:
 - ipertrofia fino a formare cheloidi
 - Iperpigmentazione
- RIMEDI ESTETICI
 - Per il cheloide il rimedio è medicale e specificatamente chirurgico
 - Per l'iperpigmentazione bisogna intervenire con la prevenzione, una volta avvenuta si possono fare trattamenti depigmentanti solo dopo aver valutato la struttura della pelle e soprattutto la sua resistenza.



TRATTAMENTO ESTETICO APEO DELLA CICATRICE CHIRURGICA

- Iniziare a trattare la cicatrice solo alla fine della 2° Fase della cicatrizzazione, quando la granulazione è terminata ed inizia la fase del rimodellamento del collagene
- Nelle fasi 1 e 2 la cicatrice è solo di competenza medica ed infermieristica

OBIETTIVO DEL TRATTAMENTO ESTETICO APEO

- Evitare che la cicatrice si indurisca ed aderisca ai piani profondi impedendo i normali movimenti della pelle
- Evitare che si pigmenti
- Promuovere l'assottigliamento mantenendo una tonicità ed un'elasticità per questo è importante intervenire all'inizio del rimodellamento del collagene per impedire che si formino indurimenti o ispessimenti



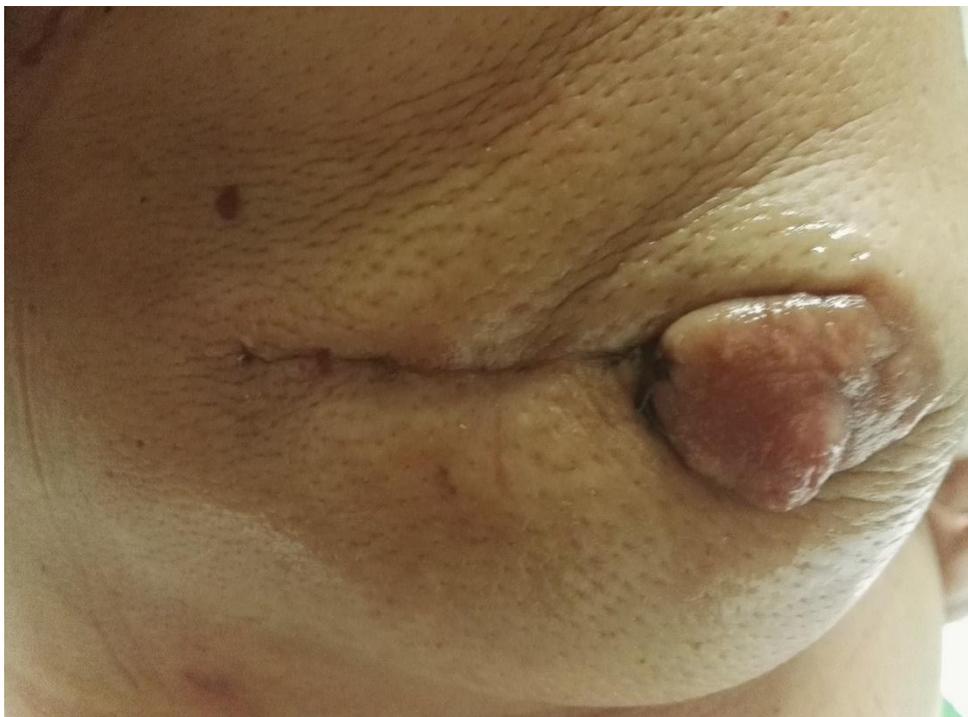
Protocollo APEO

TRATTAMENTO CICATRICI PER PERSONE IN TERAPIA ONCOLOGICA

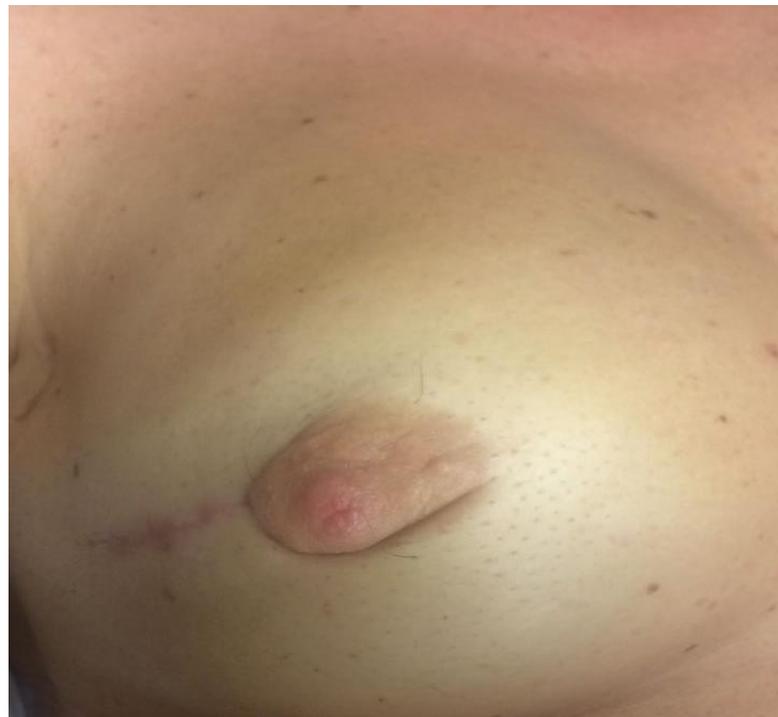
- Tempo di esecuzione: 30 minuti
 - Check-up per valutare la trattabilità della cicatrice
 - Detergere l'area della cute da trattare con Ontherapy Detergente massaggiando delicatamente
 - Asportare i residui con dischetti di cotone imbevuti di acqua
 - Effettuare impacco acqua marina
 - Applicare Ontherapy Olio Emolliente ed effettuare un attento massaggio di scollamento sulla cicatrice insegnando anche alla cliente ad eseguirlo a domicilio. Tempo suggerito 10 minuti, in presenza di lievi rossori da radioterapia (che permettono comunque il trattamento) il tempo si riduce a 5 minuti.
 - Applicare maschera lenitiva in emulsione cremosa con azione decongestionante e riequilibrante.
 - Asportare i residui con dischetti di cotone imbevuti di acqua
 - Applicare Crema Lenitiva OnTherapy. In zone fotoesposte applicare Protezione solare SPF 50+
-
- A domicilio:
 - Detersione con Ontherapy
 - Olio Emolliente Ontherapy con massaggio quotidiano



T0



T2 = 28 giorni



T0



T2 = 28 giorni e alla 4° radioterapia



T0



T2 = 28 giorni



T0



T2 = 28 giorni



T0



T1 = 7 giorni



T0



T1 = 7 giorni

